
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

Assente

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquò

IL SEGRETARIO
Sig. Filippone Cascone

Filippone Cascone

Angelo Aliquò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 10 NOV. 2013

IL SEGRETARIO
Sig. Filippone Cascone

Filippone Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2150 del 6 NOV. 2013

DIREZIONE COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO
SERVIZIO AFFARI GENERALI.

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

Oggetto: ricorso ex art. 22 della legge 689/81 proposto dalla Idea Natura s.a.s. di Loredana Virgadola avverso il verbale di accertamento n. 694/13 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, dipartimento dell'Ispettorato centrale della Tutela della qualità e repressione frodi prodotti agroalimentari, ufficio di Palermo, sezione staccata di Catania, e l'ordinanza ingiunzione ASP n. 21/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL COORDINATORE
AMM.VO DEL TERRITORIO
Avv. Giovanni Tolomeo

IL DIRETTORE
IL COORDINATORE
AMM.VO DEL TERRITORIO
Avv. Giovanni Tolomeo

Il 6 NOV. 2013, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 5/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco
- Direttore Amministrativo *Assente*
- Dott. Vito Amato
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filippone Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su Proposta del Coordinatore Amministrativo del Territorio e direttore del servizio affari generali che, con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che con verbale n. 694/2013693/2013 del 19.3.2013 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della qualità e repressione frodi prodotti agroalimentari- Ufficio di Palermo- Sezione distaccata di Catania, relativo all'accertamento effettuato in data 19.3.2013 ore 11,00 in località Vittoria, via S. Incardona n. 41, presso la Ditta Idea Natura s.a.s. di Loredana Virgadola per la violazione di cui all'art. 11 comma 1 del D.lgs. 17.3.1995 n. 194, in riferimento al D.D. del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 15.9.2009 e Decreto 21.3.2011 emesso dal Ministero della Salute, per avere posto in vendita il fitofarmaco "NOBELROC" (Teflubenzuron puro) oltre la data del 30.11.2010, data ultima prevista per lo smaltimento delle scorte, si comminava (ai sensi dall'art. 23 comma 1 dello stesso D.Lgs. 194/95 e dall'art. 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 507 del 30.12.1999) la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 7.764,85 ad Euro 46.481,12;

DATO ATTO l'interessata entro il termine di 30 gg dalla data di notificazione, avvenuta il 19.3.2013, del verbale il sunnominato ha fatto pervenire in data 29.3.2013 prot. gen. N°. 0007106 al Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell'ASP (quale autorità competente ex art. 17 L. 689/81 ed art. 2 del D. Lgs. 193/2007) i propri scritti difensivi per l'annullamento del verbale n° 693 /2013 con il quale si è proceduto al sequestro amministrativo dell'insetticida denominato "NOBELROC" e la contestuale richiesta di dissequestro di n. 44 flaconi rinvenuti in magazzino;

DATO ATTO che l'organo accertatore (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della qualità e repressione frodi prodotti agroalimentari- Ufficio di Palermo- Sezione distaccata di Catania) con nota 3776 del 2.5.2013 ha fatto pervenire il rapporto ex art. 17 L. 689/81 e le proprie controdeduzioni, con le quali ha confermato quanto accertato nel verbale, precisando che la vendita delle 51 confezioni mancanti (oltre quelle sequestrate) è avvenuta con regolare documentazione commerciale, ma che il trasgressore avrebbe dovuto attivarsi per verificare la commerciabilità del prodotto (fermi restando gli obblighi di informazione a carico della ditta fornitrice, Rocca Frutta S.r.l.) e, pertanto, deve essere ritenuto responsabile della violazione contestata, "anche se in maniera attenuata" e che data la potenzialità nociva del prodotto, l'organo accertatore ha ritenuto che l'insetticida in parola potesse essere dissequestrato ai soli fini dello smaltimento previsto per i rifiuti speciali, operato da ditta specializzata;

VISTA l'ordinanza n. 21/2013 dell'Azienda, quale Autorità Competente a mezzo della quale si ordinava alla sig.ra Loredana Virgadola, quale legale rappresentante della Idea Natura s.a.s. e obbligato in solido, il pagamento di Euro 7.764,85 a titolo di sanzione amministrativa ;

VISTO il ricorso ex art. 22 della legge 689/81 proposto dalla sig.ra Virgadola avverso detta sanzione e contro il verbale di accertamento, con richiesta di sospensione cautelare del provvedimento impugnato;

VISTO il decreto di fissazione udienza e comparizione delle parti notificato unitamente al predetto ricorso all'Azienda, a mezzo del quale il Tribunale di Ragusa ha accolto la richiesta di sospensione cautelare del provvedimento impugnato e fissato la udienza di comparizione per il **28.2.1014;**

RIESENTITO che appare opportuno e necessario difendere le ragioni dell'Azienda, costituendosi in giudizio nella controversia sopra descritta, conferendo, all'uopo, apposito incarico professionale all'Avv. **DANILO VALLONE**, dirigente avvocato dell'Azienda;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

COSTITUIRSI E RESISTERE in giudizio nella controversia n. 2885/13 Tribunale di Ragusa avente ad oggetto il ricorso depositato il 21.10.2013 dalla sig.ra Virgadola Loredana, nella qualità di legale rappresentante della Idea Natura s.a.s. avverso l'ordinanza ingiunzione dell'ASP n.21/2013 ed avverso il verbale di accertamento n. 694/2013693/2013 del 19.3.2013 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della qualità e repressione frodi prodotti agroalimentari- Ufficio di Palermo- Sezione distaccata di Catania, giusta decreto di fissazione udienza e comparizione delle parti del Tribunale di Ragusa e di cui meglio in premessa;

NOMINARE per la tutela delle ragioni dell'Azienda, conferendogli apposita procura ad litem l'Avv. **DANILO VALLONE**, dirigente avvocato dell'Azienda.

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta autorizzazione di spesa.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
			